

Ultima giornata del viaggio in USA

Segni si incontra con Rockefeller

rassegna internazionale

Saragat e De Gaulle

Il viaggio di Segni e di Saragat in America ha creato in Italia una atmosfera quanto meno bizzarra. Tutti costoro o si confrontano, dalla destra più qualificata al centro-sinistra più impegnato. Non è nostra intenzione malignare su queste singolari convergenze, cui anche l'Avanti! non sfugge. Ci sembra, di poter affermare, invece, che l'esultanza della destra è assai più giustificata dell'assenza del centro-sinistra. La parte, infatti, è fondata su una certezza mentre il secondo soltanto su una speranza. La certezza è nel fatto che dalla trasferta americana di Segni e di Saragat esce un rinnovato impegno politico del nostro paese sotto tutti gli aspetti, economici, politici, militari. La speranza è che, almeno, tanto da alcune dichiarazioni, peraltro assai confuse di Saragat circa una azione anti-giugoslava che sul piano europeo l'attuale governo italiano avrebbe in animo di condurre. Fatti da una parte, dunque, e parole dall'altra.

Difficile, in queste condizioni, comprendere perché dalla sinistra dello schieramento governativo non venga un'esplicita riserva sulle implicazioni di politica internazionale del viaggio in America. A meno che non si abbia l'ingenuità di credere che le parole di Saragat — « non permetteremo che vi sia una Europa francese e una Europa tedesca giacché anche noi abbiamo qualcosa da dire » — siano già una politica estera. Così non è, invece, e noi non siamo i soli ad affermarlo. Ecco ad esempio quel che scrive Michele Tito sull'ultimo numero del Punto, un giornale che non da oggi è considerato qualificato portavoce delle forze di centro-sinistra. « E' perfettamente naturale, giunti al punto in cui si è giunti, — si legge nell'articolo — che si affronti la discussione per l'Europa politica. Ma una cosa è affron-

Cordiale intesa nei primi colloqui

Colazione al « palazzo di vetro » Oggi il ritorno a Roma

NEW YORK, 17. Il viaggio del presidente Segni negli Stati Uniti è giunto alla sua giornata conclusiva. I due incontri, tra i quali uno con il segretario generale delle Nazioni Unite, U Thant; domani, alle 8.45, il suo aereo ripartirà dall'aeroporto Idlewild di New York alla volta dell'Italia.

In mattinata, il presidente italiano ha ricevuto in udienza nella sua residenza di New York, il presidente del Senato, Nelson Rockefeller e il cardinale Spellman. Quindi, dopo mezzogiorno (alle 12.20 italiane), ha partecipato ad una cerimonia al City Hall, dove il sindaco di New York, John Lindsay, gli ha portato il saluto ufficiale della città.

Gli ospiti italiani hanno consegnato al sindaco, come dono per la città di New York, una pietra del castello di Giovanni da Verazzano, il navigatore che nel 1494 scoprì la baia sulla quale oggi sorge la metropoli. La pietra sarà incastonata nelle strutture del ponte in costruzione intitolato al navigatore. « Il pezzo di terra italiana che diventa parte di questa città e di questa terra — ha affermato il presidente — simbolizza il continuo scambio di sforzi e di idee che sono sicuro continuerà con vigore negli anni avvenire ».

Dopo la cerimonia, Segni, Saragat e gli altri membri del seguito, si sono recati alla Nazione House, dove U Thant ha ricevuto ufficialmente. Il segretario dell'Onu e gli ospiti italiani hanno avuto un breve colloquio, dopo il quale si è svolta la colazione, presenti anche i capi-delegazione dei paesi del Consiglio di sicurezza. In un secondo momento, U Thant ha parlato del suo recente viaggio in Italia ed ha esaltato il contributo dell'Italia ai principi della Carta dell'Onu. Segni ha risposto sottolineando l'impegno dell'Italia a continuare nella sua collaborazione ai programmi dell'Onu, specialmente nei campi del disarmo, degli scambi e dello sviluppo economico e della lotta contro ogni discriminazione razziale.

La giornata di Segni si è poi conclusa con un ricevimento offerto dal sindaco Wagner in onore degli ospiti italiani all'Hotel Plaza e con un pranzo offerto all'albergo Hilton dalla Camera di commercio italo-americana e dalla Italy-America Society di New York.

Si è appreso frattanto che la partenza di Segni da Washington è avvenuta in un clima di cordialità. I colloqui con i funzionari americani sono stati molto fruttuosi. U Thant ha ricevuto in un'aula del Dipartimento di Stato. Un'indagine ha consentito di accertare che queste insolite misure adottate in occasione della partenza del presidente italiano erano state decise dal suo ufficio piccolo del Dipartimento di Stato.

Un'indagine ha consentito di accertare che queste insolite misure adottate in occasione della partenza del presidente italiano erano state decise dal suo ufficio piccolo del Dipartimento di Stato.

Carattere. Circolano varie ipotesi. Una delle quali prospetta la rinegoziazione di una vecchia proposta per la creazione di tre commissioni (per la libertà di movimento fra i due Stati tedeschi, per l'incremento degli scambi e per le elezioni) tuttavia con un elemento nuovo: la accettazione, da parte di Bonn, di una uguale rappresentanza della RDT e della Repubblica federale nelle tre commissioni. Il principio della parità era finora sempre stato respinto. Da Berlino, l'incremento potrebbe rappresentare un passo avanti, fermo restando che un giudizio sul carattere positivo o negativo delle proposte di Bonn potrà essere dato solo quando saranno conosciute nel loro insieme.

Le conversazioni si concluderanno martedì

Dal nostro inviato BELGRADO, 17. La prima parte dei colloqui tra la delegazione del Partito comunista italiano e della Lega dei comunisti jugoslavi si è conclusa stamane in una atmosfera di cordiale intesa. In serata il gruppo italiano è partito per Sarajevo dove sarà ospitato dal compagno Tito. In questi tre giorni i due partiti hanno compiuto un ammassimo e dettagliato esame di tutti i problemi attualmente sul tappeto. Spremementi gli scarsi comunicati ufficiali, la stampa internazionale quella italiana in particolare, si sono sforzati di dedurre sottili e spesso azzeccate conclusioni. La realtà è molto più semplice: il primo giorno è stato dedicato particolarmente ai problemi di politica internazionale. Il dibattito è stato aperto da Togliatti. Il secondo giorno, Tito ha affrontato, con una particolareggiata esposizione, il processo di sviluppo dei rapporti internazionali della Jugoslavia e le prospettive della sua azione in favore della pace e della distensione.

Alle due esposizioni è quindi seguito un vivo scambio di opinioni sui vari punti affrontati, ultimo dei quali — ma non il minore — è stato quello dei problemi del movimento comunista internazionale e della sua unità. Di questo si è discusso stamane. E' ovvio che a questo punto (e non già ieri come annunciava con fantasioso anticipo il Tempo di Roma) si è venuta ad aprire la delicata questione del dissenso con i compagni cinesi.

E' una questione a cui gli jugoslavi sono particolarmente sensibili, specialmente in questi giorni, dopo la visita di Ciu En-lai in Albania ed i discorsi dal tono assai pesante tenuti in quella occasione. La realtà è che la Jugoslavia è stata molto ferma ma assai misurata nella forma. E' evidente che sia il PCI sia la Lega dei comunisti jugoslavi sono decisamente contrari alle posizioni dogmatiche dei cinesi. Entrambi sono convinti che la situazione non potrebbe superata solo con la polemica, per quanto necessaria; e tantomeno con una polemica esasperata sul terreno dottrinario.

Ma essi ritengono che decisiva è l'azione comune di tutte le forze progressiste e pacifiche per arrivare a soluzioni reali problemi politici, economici, sociali esistenti nell'Occidente, nell'Oriente e nei Paesi sottosviluppati. In parole povere, si può dire che non è con un'ipotesi di un patto di Marz e di Lenin che si dimostra l'errore dei compagni cinesi. Ma la realtà della posizione giusta si dimostra sul terreno dei fatti: facendo avanzare il socialismo nei paesi in cui esiste già, dando un ampio respiro alla politica dei partiti comunisti dove essi sono all'opposizione, aiutando attivamente i paesi ex coloniali a sviluppare una strada diversa da quella capitalistica.

Su questo terreno è evidente che l'interesse dei compagni jugoslavi è vivissimo. Belgrado basta vedere la serie delle visite internazionali che si svolgono o si svolgeranno in questo mese (stingenti francesi, il vice cancelliere austriaco Pittermann, delegati polacchi, ecc.) è costantemente al centro di una fitta rete di iniziative internazionali; ha rapporti economici con l'Est e con l'Ovest, ha rapporti particolari con i paesi sottosviluppati; è insomma in una posizione ad un tempo delicata e vantaggiosa che non consente di non tenerne conto. Ma non bisogna dimenticare che la Jugoslavia è un paese socialista e che alla preoccupazione della coesistenza internazionale essa unisce quella per l'unità del movimento operaio.

Gli attuali colloqui italo-jugoslavi adempiono ad entrambe le funzioni: per il paese che il PCI ha nella politica italiana e per la posizione di prestigio di cui gode tra i partiti comunisti.

Rubens Tedeschi

DALLA PRIMA PAGINA

Francia-Cina

L'Istituto cinese di politica estera. La Francia è la quinta potenza atlantica a riconoscere la Repubblica popolare cinese (le altre sono la Gran Bretagna, la Danimarca, l'Olanda e la Norvegia) e la sua decisione segna per la politica americana un rovescio di prima grandezza. Il riconoscimento avrà l'effetto di migliorare sostanzialmente le prospettive di una restituzione alla Cina del jangtsoo usurpato all'ONU dal fantoccio Ciu Kai-sek.

A Parigi, l'ex-primo ministro francese Edgar Faure, che ha avuto una importante parte nei piani francesi per il riconoscimento diplomatico della Cina, ha dichiarato oggi che la Francia potrà, col suo atteggiamento, « aprire la Cina all'Occidente ». Faure, come si ricorderà, si recò in Cina l'autunno scorso come inviato ufficiale del presidente della Repubblica, il fautore dell'immediato riconoscimento francese del governo di Pechino.

Stasera, in un'intervista concessa alla Radio Europa numero uno egli si è espresso: « La Francia è un paese con responsabilità mondiale e ha una missione storica da compiere. Da questo punto di vista, la Francia deve svolgere una sua funzione relativamente alla Cina. La Francia non ha più i nostri coloniali in Asia, ma conosce l'Asia. Noi abbiamo in Francia numerosi uomini che sono i migliori specialisti di problemi asiatici. A causa di questa missione vocazionale, la Francia potrà compiere l'apertura cinese per l'Occidente ».

Da un punto di vista internazionale — ha proseguito l'ex-primo ministro — « nessuna delle grandi questioni, dalle quali dipende la nostra vita futura, cioè le questioni della coesistenza pacifica, del disarmo e degli aiuti ai paesi sottosviluppati, può essere affrontata e trattata senza tener conto della esistenza di un popolo di 700 milioni di persone. Noi dobbiamo applicare la coesistenza pacifica alla Cina o, più esattamente, dobbiamo assicurarcene che la Cina intraprenda la strada della coesistenza pacifica ».

« Io domando, poi, se in tutto il mondo esista un solo uomo serio e capace di pensare, il quale mediti un accordo in materia di disarmo senza la Cina. Sarebbe, infatti, senza la Cina, un accordo incompleto ».

Ecco perché dobbiamo porre la Cina ad un dialogo serio, e capace di elaborare un pratico accordo di disarmo anche con essa. Se l'intero esercizio cinese non fosse contemplato da un futuro accordo di disarmo, è evidente che l'accordo stesso praticamente non funzionerebbe ».

Faure ha aggiunto che « mentre la Cina è il più grande paese sottosviluppato del mondo », tuttavia essa aiuta altri paesi, e pertanto la sua presenza è necessaria nei progetti globali di assistenza ai popoli in fase di evoluzione economica ».

Gli incontri Tito-Togliatti

zioni sono state, finora, superiori al numero dei voti congressuali. Il partito si preannuncia agguerrito a Venezia Padova, a Vicenza a Verona. Vecchietti ha poi identificato i punti deboli del PSUIP in Puglia, Emilia e Liguria, sia pure con le debite eccezioni, come a Savona e a Reggio Emilia.

A proposito delle adesioni riscosse dal PSUIP, ieri l'ufficio stampa del partito emetteva un secondo comunicato. In esso si informava che in 92 federazioni « il numero degli ex membri dei Comitati del PSI che hanno aderito al PSUIP finora è salito a 1.048 ». Il comunicato aggiunge che « poiché queste federazioni contavano nel totale 3.224 membri di Comitato direttivo, risulta confermata la notizia che circa un terzo dei membri dei comitati direttivi del PSI è passato al PSUIP ». Riferendosi a un comunicato apparso sull'Avanti! che metteva in dubbio tali cifre, il comunicato del PSUIP affermava di essere disposto a fornire la documentazione.

La stessa agenzia riferiva ieri che la maggioranza della Federazione socialista di sinistra, ha dato in sede di direttivo la sua adesione al PSUIP, con il passaggio a questo partito di 24 membri su 45, dei quali fornisce i nomi. Anche a Teramo, — dopo Reggio Emilia — l'ARGO riferisce che il tessaloniano ha già fornito l'adesione di oltre mille iscritti al PSUIP. Altre notizie, riferivano che a Potenza 507 iscritti al PSI sono passati al PSUIP. Da Savona è giunta notizia della costituzione della locale sezione del PSUIP, con l'adesione del segretario della C. L. V. Vico, il segretario provinciale della Fiom, Ferrarini, l'ex vicesindaco Luzzati, l'ex nuovo sezione, riferisce l'ANSA, ha aderito la quasi totalità dei componenti la Federazione giovanile socialista. Dopo la costituzione della Federazione romana del PSUIP, è stato ieri annunciato che il 2 febbraio avrà luogo la inaugurazione della Federazione milanese del nuovo partito. Nuove federazioni del PSUIP sono state costituite a Modugno (segretario il vice-sindaco Zurliani), a Genova (segretario Bruno Giromini) e a Parma. Oggi, ad Avellino, si costituirà la federazione irpina del PSUIP.

VECCHIETTI A «RINASCITA» In un'intervista concessa a Rinascita, Vecchietti ha affermato che « a sconvolgere la situazione non è stata la scissione socialista ma, anzitutto, l'entrata della destra socialista nel governo Moro ». Il segretario del PSUIP afferma poi che « ridurre le stesse cause della scissione socialista a un rigurto di massimalismo della sinistra contro la partecipazione del PSI al governo, comunque essa avvenga, e contro la collaborazione con la DC, qualunque essa sia », è un giudizio errato.

« E' il giudizio che Nenni già ha espresso — dice Vecchietti — non solo per dare una spiegazione di comodo alla scissione, ma soprattutto della partecipazione della destra socialista al governo Moro: un'opinione che non corrisponde né alla posizione che la sinistra nel suo complesso ha assunto al Congresso di Roma: né a quanto essa ha fatto nel passato ». Il segretario del PSUIP non ha però voluto rinunciare da PSI nello schieramento di classe e ben più grave della scissione in sé. Esso deve essere rapidamente colmato e sarebbe un grave errore non capire la natura di questa scissione, e di essere « generoso e rappresentativo » nella direzione, e ha respinto la richiesta di una vicesegreteria unica (Forlani) ch'era la richiesta principale dell'avvocato Morlino (Moro) ha parlato di adesioni del presidente del Consiglio dichiarandosi perfettamente d'accordo con Colombo ».

MARCO ALICATA DIREZIONE REDAZIONE ED AMMINISTRAZIONE: Roma, Via dei Taurini, 19 - Telefono: 495033 - 495034 - 495035 - 495124 - 495125 - 495126 - 495127 - 495128 - 495129 - 495130 - 495131 - 495132 - 495133 - 495134 - 495135 - 495136 - 495137 - 495138 - 495139 - 495140 - 495141 - 495142 - 495143 - 495144 - 495145 - 495146 - 495147 - 495148 - 495149 - 495150 - 495151 - 495152 - 495153 - 495154 - 495155 - 495156 - 495157 - 495158 - 495159 - 495160 - 495161 - 495162 - 495163 - 495164 - 495165 - 495166 - 495167 - 495168 - 495169 - 495170 - 495171 - 495172 - 495173 - 495174 - 495175 - 495176 - 495177 - 495178 - 495179 - 495180 - 495181 - 495182 - 495183 - 495184 - 495185 - 495186 - 495187 - 495188 - 495189 - 495190 - 495191 - 495192 - 495193 - 495194 - 495195 - 495196 - 495197 - 495198 - 495199 - 495200 - 495201 - 495202 - 495203 - 495204 - 495205 - 495206 - 495207 - 495208 - 495209 - 495210 - 495211 - 495212 - 495213 - 495214 - 495215 - 495216 - 495217 - 495218 - 495219 - 495220 - 495221 - 495222 - 495223 - 495224 - 495225 - 495226 - 495227 - 495228 - 495229 - 495230 - 495231 - 495232 - 495233 - 495234 - 495235 - 495236 - 495237 - 495238 - 495239 - 495240 - 495241 - 495242 - 495243 - 495244 - 495245 - 495246 - 495247 - 495248 - 495249 - 495250 - 495251 - 495252 - 495253 - 495254 - 495255 - 495256 - 495257 - 495258 - 495259 - 495260 - 495261 - 495262 - 495263 - 495264 - 495265 - 495266 - 495267 - 495268 - 495269 - 495270 - 495271 - 495272 - 495273 - 495274 - 495275 - 495276 - 495277 - 495278 - 495279 - 495280 - 495281 - 495282 - 495283 - 495284 - 495285 - 495286 - 495287 - 495288 - 495289 - 495290 - 495291 - 495292 - 495293 - 495294 - 495295 - 495296 - 495297 - 495298 - 495299 - 495300 - 495301 - 495302 - 495303 - 495304 - 495305 - 495306 - 495307 - 495308 - 495309 - 495310 - 495311 - 495312 - 495313 - 495314 - 495315 - 495316 - 495317 - 495318 - 495319 - 495320 - 495321 - 495322 - 495323 - 495324 - 495325 - 495326 - 495327 - 495328 - 495329 - 495330 - 495331 - 495332 - 495333 - 495334 - 495335 - 495336 - 495337 - 495338 - 495339 - 495340 - 495341 - 495342 - 495343 - 495344 - 495345 - 495346 - 495347 - 495348 - 495349 - 495350 - 495351 - 495352 - 495353 - 495354 - 495355 - 495356 - 495357 - 495358 - 495359 - 495360 - 495361 - 495362 - 495363 - 495364 - 495365 - 495366 - 495367 - 495368 - 495369 - 495370 - 495371 - 495372 - 495373 - 495374 - 495375 - 495376 - 495377 - 495378 - 495379 - 495380 - 495381 - 495382 - 495383 - 495384 - 495385 - 495386 - 495387 - 495388 - 495389 - 495390 - 495391 - 495392 - 495393 - 495394 - 495395 - 495396 - 495397 - 495398 - 495399 - 495400 - 495401 - 495402 - 495403 - 495404 - 495405 - 495406 - 495407 - 495408 - 495409 - 495410 - 495411 - 495412 - 495413 - 495414 - 495415 - 495416 - 495417 - 495418 - 495419 - 495420 - 495421 - 495422 - 495423 - 495424 - 495425 - 495426 - 495427 - 495428 - 495429 - 495430 - 495431 - 495432 - 495433 - 495434 - 495435 - 495436 - 495437 - 495438 - 495439 - 495440 - 495441 - 495442 - 495443 - 495444 - 495445 - 495446 - 495447 - 495448 - 495449 - 495450 - 495451 - 495452 - 495453 - 495454 - 495455 - 495456 - 495457 - 495458 - 495459 - 495460 - 495461 - 495462 - 495463 - 495464 - 495465 - 495466 - 495467 - 495468 - 495469 - 495470 - 495471 - 495472 - 495473 - 495474 - 495475 - 495476 - 495477 - 495478 - 495479 - 495480 - 495481 - 495482 - 495483 - 495484 - 495485 - 495486 - 495487 - 495488 - 495489 - 495490 - 495491 - 495492 - 495493 - 495494 - 495495 - 495496 - 495497 - 495498 - 495499 - 495500 - 495501 - 495502 - 495503 - 495504 - 495505 - 495506 - 495507 - 495508 - 495509 - 495510 - 495511 - 495512 - 495513 - 495514 - 495515 - 495516 - 495517 - 495518 - 495519 - 495520 - 495521 - 495522 - 495523 - 495524 - 495525 - 495526 - 495527 - 495528 - 495529 - 495530 - 495531 - 495532 - 495533 - 495534 - 495535 - 495536 - 495537 - 495538 - 495539 - 495540 - 495541 - 495542 - 495543 - 495544 - 495545 - 495546 - 495547 - 495548 - 495549 - 495550 - 495551 - 495552 - 495553 - 495554 - 495555 - 495556 - 495557 - 495558 - 495559 - 495560 - 495561 - 495562 - 495563 - 495564 - 495565 - 495566 - 495567 - 495568 - 495569 - 495570 - 495571 - 495572 - 495573 - 495574 - 495575 - 495576 - 495577 - 495578 - 495579 - 495580 - 495581 - 495582 - 495583 - 495584 - 495585 - 495586 - 495587 - 495588 - 495589 - 495590 - 495591 - 495592 - 495593 - 495594 - 495595 - 495596 - 495597 - 495598 - 495599 - 495600 - 495601 - 495602 - 495603 - 495604 - 495605 - 495606 - 495607 - 495608 - 495609 - 495610 - 495611 - 495612 - 495613 - 495614 - 495615 - 495616 - 495617 - 495618 - 495619 - 495620 - 495621 - 495622 - 495623 - 495624 - 495625 - 495626 - 495627 - 495628 - 495629 - 495630 - 495631 - 495632 - 495633 - 495634 - 495635 - 495636 - 495637 - 495638 - 495639 - 495640 - 495641 - 495642 - 495643 - 495644 - 495645 - 495646 - 495647 - 495648 - 495649 - 495650 - 495651 - 495652 - 495653 - 495654 - 495655 - 495656 - 495657 - 495658 - 495659 - 495660 - 495661 - 495662 - 495663 - 495664 - 495665 - 495666 - 495667 - 495668 - 495669 - 495670 - 495671 - 495672 - 495673 - 495674 - 495675 - 495676 - 495677 - 495678 - 495679 - 495680 - 495681 - 495682 - 495683 - 495684 - 495685 - 495686 - 495687 - 495688 - 495689 - 495690 - 495691 - 495692 - 495693 - 495694 - 495695 - 495696 - 495697 - 495698 - 495699 - 495700 - 495701 - 495702 - 495703 - 495704 - 495705 - 495706 - 495707 - 495708 - 495709 - 495710 - 495711 - 495712 - 495713 - 495714 - 495715 - 495716 - 495717 - 495718 - 495719 - 495720 - 495721 - 495722 - 495723 - 495724 - 495725 - 495726 - 495727 - 495728 - 495729 - 495730 - 495731 - 495732 - 495733 - 495734 - 495735 - 495736 - 495737 - 495738 - 495739 - 495740 - 495741 - 495742 - 495743 - 495744 - 495745 - 495746 - 495747 - 495748 - 495749 - 495750 - 495751 - 495752 - 495753 - 495754 - 495755 - 495756 - 495757 - 495758 - 495759 - 495760 - 495761 - 495762 - 495763 - 495764 - 495765 - 495766 - 495767 - 495768 - 495769 - 495770 - 495771 - 495772 - 495773 - 495774 - 495775 - 495776 - 495777 - 495778 - 495779 - 495780 - 495781 - 495782 - 495783 - 495784 - 495785 - 495786 - 495787 - 495788 - 495789 - 495790 - 495791 - 495792 - 495793 - 495794 - 495795 - 495796 - 495797 - 495798 - 495799 - 495800 - 495801 - 495802 - 495803 - 495804 - 495805 - 495806 - 495807 - 495808 - 495809 - 495810 - 495811 - 495812 - 495813 - 495814 - 495815 - 495816 - 495817 - 495818 - 495819 - 495820 - 495821 - 495822 - 495823 - 495824 - 495825 - 495826 - 495827 - 495828 - 495829 - 495830 - 495831 - 495832 - 495833 - 495834 - 495835 - 495836 - 495837 - 495838 - 495839 - 495840 - 495841 - 495842 - 495843 - 495844 - 495845 - 495846 - 495847 - 495848 - 495849 - 495850 - 495851 - 495852 - 495853 - 495854 - 495855 - 495856 - 495857 - 495858 - 495859 - 495860 - 495861 - 495862 - 495863 - 495864 - 495865 - 495866 - 495867 - 495868 - 495869 - 495870 - 495871 - 495872 - 495873 - 495874 - 495875 - 495876 - 495877 - 495878 - 495879 - 495880 - 495881 - 495882 - 495883 - 495884 - 495885 - 495886 - 495887 - 495888 - 495889 - 495890 - 495891 - 495892 - 495893 - 495894 - 495895 - 495896 - 495897 - 495898 - 495899 - 495900 - 495901 - 495902 - 495903 - 495904 - 495905 - 495906 - 495907 - 495908 - 495909 - 495910 - 495911 - 495912 - 495913 - 495914 - 495915 - 495916 - 495917 - 495918 - 495919 - 495920 - 495921 - 495922 - 495923 - 495924 - 495925 - 495926 - 495927 - 495928 - 495929 - 495930 - 495931 - 495932 - 495933 - 495934 - 495935 - 495936 - 495937 - 495938 - 495939 - 495940 - 495941 - 495942 - 495943 - 495944 - 495945 - 495946 - 495947 - 495948 - 495949 - 495950 - 495951 - 495952 - 495953 - 495954 - 495955 - 495956 - 495957 - 495958 - 495959 - 495960 - 495961 - 495962 - 495963 - 495964 - 495965 - 495966 - 495967 - 495968 - 495969 - 495970 - 495971 - 495972 - 495973 - 495974 - 495975 - 495976 - 495977 - 495978 - 495979 - 495980 - 495981 - 495982 - 495983 - 495984 - 495985 - 495986 - 495987 - 495988 - 495989 - 495990 - 495991 - 495992 - 495993 - 495994 - 495995 - 495996 - 495997 - 495998 - 495999 - 496000 - 496001 - 496002 - 496003 - 496004 - 496005 - 496006 - 496007 - 496008 - 496009 - 496010 - 496011 - 496012 - 496013 - 496014 - 496015 - 496016 - 496017 - 496018 - 496019 - 496020 - 496021 - 496022 - 496023 - 496024 - 496025 - 496026 - 496027 - 496028 - 496029 - 496030 - 496031 - 496032 - 496033 - 496034 - 496035 - 496036 - 496037 - 496038 - 496039 - 496040 - 496041 - 496042 - 496043 - 496044 - 496045 - 496046 - 496047 - 496048 - 496049 - 496050 - 496051 - 496052 - 496053 - 496